



Venerdì 22 maggio 2026

Auditorium Centro per la Ricerca clinica e traslazionale GAIA

GRAND ROUND 1: ONCOLOGIA INTEGRATA

***Lesioni sincrone da primitivo ignoto:
quando la diagnosi guida il tempo e non il contrario***

CASO CLINICO DI PARTENZA

Donna di 37 anni, senza comorbidità rilevanti, con riscontro occasionale di lesione mammaria. Gli approfondimenti mostrano un nodulo polmonare indeterminato, una lesione osteolitica dell'ala iliaca sinistra e un'iponatriemia persistente associata a polidipsia. Quadro clinico complesso, in assenza di una chiara gerarchia di primitività, con impatto immediato sulle priorità diagnostiche e terapeutiche.

DECISION POINTS

- Primitivi sincroni o malattia metastatica de novo: quali elementi clinici, radiologici e biologici orientano davvero la diagnosi
- Sequenza delle biopsie: dove iniziare per massimizzare resa diagnostica e utilità clinica
- Ruolo della biopsia liquida: strumento di orientamento precoce o complemento all'istologia
- Iponatriemia come segnale biologico: evento paraneoplastico, comorbidità o red flag diagnostico
- Timing delle decisioni: quando attendere ulteriori dati e quando invece è necessario agire

SPECIALISTI COINVOLTI E FOCUS DEGLI INTERVENTI

- Oncologo - Malattia metastatica de novo vs primitivi sincroni: costruire una strategia diagnostica che anticipi le decisioni terapeutiche
- Radiologo - Lesioni multiple e primitività: imaging come strumento decisionale, non solo descrittivo
- Patologo molecolare - Scelta del campione e tecnologie molecolari: IHC, NGS tissutale e liquid biopsy nella definizione del percorso clinico
- Endocrinologo - Disonie in oncologia: interpretazione fisiopatologica, implicazioni prognostiche e gestione clinica